

Tour nella città Patrimonio mondiale UNESCO

Meta principale del «Grand Tour of Switzerland» e città Patrimonio mondiale UNESCO, San Gallo è un vero polo d'attrazione con la sua biblioteca abbaziale, celebre in tutto il mondo.



Innanzitutto, un consiglio: quest'anno vale la pena visitare la regione San Gallo-Lago di Costanza con la propria auto. Quasi tutti i luoghi toccati dal «Grand Tour of Switzerland», infatti, tra i più belli di questo Paese, possono essere percorsi su quattro ruote. Tra questi, anche la Svizzera orientale. L'itinerario si snoda lungo la riva svizzera del lago di Costanza partendo dalle cascate più grandi d'Europa, attraversa le cittadine medievali Sciaffusa e Stein am Rhein, e raggiunge infine la regione di San Gallo-Lago di Costanza. Qui i visitatori potranno ammirare la principale attrazione del tour, il complesso abbaziale con la sua cattedrale barocca, che nel 1983 è stato dichiarato Patrimonio mondiale dell'umanità UNESCO. Il complesso venne costruito grazie al monaco irlandese Gallo, che fondò qui il suo eremo oltre 1400 anni fa. Cent'anni dopo venne costruita l'abbazia, che nel Medioevo diventò lo «scriptorium d'Europa», oltre che uno dei centri culturali più importanti dell'Occidente.

Rococò, pianta dell'abbazia e una mummia

L'edificio certamente più noto e popolare del complesso abbaziale odierno è la biblioteca: ogni anno migliaia di visitatori indossano delle pattine, in segno di rispetto, prima di solcare il pavimento rivestito in legno dell'ex scriptorium del monaco benedettino. Sebbene oggi i monaci non siano più presenti, la loro biblioteca custodisce migliaia e migliaia di manoscritti di inestimabile valore. Qui, in una delle più belle sale rococò svizzere, si possono ammirare 170 000 libri stampati e, in mostre temporanee, copie uniche dei 2000 manoscritti originali medievali. La celebre pianta originale dell'abbazia di San Gallo, risalente al IX secolo, sarà presentata al pubblico per la prima volta nella nuova sala espositiva. Questa pergamena è la più antica rappresentazione di un complesso abbaziale del Medioevo. Essa fu probabilmente realizzata tra l'819 e l'826 nell'abbazia di Reichenau sul Lago di Costanza ed è di proprietà della Biblioteca abbaziale di San Gallo. Un fulcro d'attrazione per i turisti è anche la mummia di Schepenese, che riposa nella biblioteca dell'abbazia nel suo doppio sarcofago. La figlia del prete di Schepenese visse tra il 700 e 650 a.C. a Tebe e apparteneva all'élite della città. La sua mummia, con il suo sarcofago riccamente dipinto sia all'interno che all'esterno, giunse a San Gallo nel 1821.

#lovestgallen #sginspiriert #ineedswitzerland #inlovewithswitzerland

Contatti:

St. Gallen-Bodensee Tourismus
Tobias Treichler
Vicedirettore / Responsabile Marketing &
esperienza cliente
Bankgasse 9 / Postfach
CH-9001 St. Gallen
Tel. +41 (0)71 227 37 19
Fax +41 (0)71 227 37 67
tobias.treichler@st.gallen-bodensee.ch

